



CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI
TRENTO COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO
MONTANO DELL'ADIGE
TRENTO - PIAZZA CENTA, 13

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

Oggetto: Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021 – 2023 conseguente alla variazione di assestamento generale ai sensi degli articoli 193 e 175 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUEL) che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere

degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Viste:

- la deliberazione n. 4 del 22 febbraio 2021 con la quale l'Assemblea generale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2021 - 2023;
- la deliberazione n. 19 del 26 febbraio 2021 con la quale il Consiglio direttivo ha approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2021.

Dato atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e non si rilevano situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

La natura delle risorse dei consorzi Bim è tale che non siano prevedibili squilibri causati da slittamento/diminuzione di entrate, in particolare quelle tributarie dei quali il nostro consorzio non è titolare.

Richiamato inoltre l'art. 175 comma 8 del TUEL, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa come risultante dagli allegati a), b) e c) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

Richiamato l'art. 193 comma 3, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale"*

con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 ".

Considerato che il Consorzio non è titolare di tariffe e aliquote relative ai tributi locali (o alle addizionali) attribuiti agli Enti locali con legge dello Stato o di altra origine.

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con le strutture dell'Ente, in merito alle valutazioni sulla necessità di accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale non è emersa la necessità di adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Preso atto che a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, si propone la variazione dettagliata nell'allegato d) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale e di seguito illustrata:

- l'accertamento di maggiori entrate per l'ammontare di € 102.226,00- corrispondenti ai dividendi distribuiti da Dolomiti Energia – capitolo 250 classificazione 3.0400.03, destinate a finanziare l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazioni professionali e in generale i capitoli di spesa classificati sui quali sono imputate le spese per l'acquisto di beni e servizi;

ENTRATA	SPESA
CAP. 250 – 3.0400.03 P. Fin. 3.04.03.01.000	CAP. 270 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.10.000
	CAP. 180 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.01.02.000
	CAP. 183 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.18.000
	CAP. 194 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.19.000

	CAP. 230 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.10.000
	CAP. 271 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.13.000
	CAP. 186 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.05.000
+ € 102.226,00	+ € 102.226,00

- l'applicazione di avanzo di amministrazione non vincolato per € 750.000,00-, di cui € 250.000,00- finalizzati alla previsione di uno stanziamento di pari importo al capitolo 2075 – classificazione 09.02.2.04, destinato a finanziare un accordo di programma con i comuni della Val di Fassa ed € 500.000,00- per il finanziamento di un'opera di un comune della vallata Noce – cap. 2026 classificazione 1.03.3.03;

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
AVANZO ACCERTATO (DAG n. 9 DEL 20.05.2021)	7.874.059,87-
Di cui:	
quote accantonate	18.908,61-
quota libera	7.855.151,26-
AVANZO APPLICATO (DAG n.10 del 20.05.2021)	1.500.000,00-
PROPOSTA APPLICAZIONE	750.000,00
AVANZO DISPONIBILE	5.605.151,26-

- capitolo 2123 – *Ricerche e approfondimenti a supporto di iniziative per lo sviluppo della Vallata Noce*, attualmente classificato alla Missione 1 Programma 11 Macroaggregato 3, riclassificazione al Macroaggregato 4;

RICLASSIFICAZIONE DI BILANCIO		
CAPITOLO	CLASSIFICAZIONE CORRENTE	NUOVA CLASSIFICAZIONE
2123	1.11.1.03 – P.Fin. 1.03.02.10.000	1.11.1.04 - P.Fin 1.04.01.02.000

- istituzione dei seguenti capitoli di bilancio:
 - 466 con classificazione alla Missione 1 Programma 1 Titolo 1, P.Fin. 1.04.04.01.000 con stanziamento di € 14.000,00- *somme a disposizione dell'amministrazione per interventi in favore di istituzioni solciali private*;
 - 477 con classificazione alla Missione 1 Programma 1 Titolo 1, P.Fin. 1.04.01.02.000 con stanziamento di € 14.000,00-; *somme a disposizione dell'amministrazione per*

interventi in favore di amministrazioni locali;

- 186 con classificazione alla Missione 1 Programma 2 Titolo 1, P.Fin. 1.03.02.05.000 con stanziamento di € 24.000,00-; spese condominiali piazza Centa;

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI	
CAPITOLO	CLASSIFICAZIONE
466	1.01.1.04 – P.Fin. 1.04.04.01.000
467	1.01.1.04 – P.Fin. 1.04.04.02.000
186	1.02.1.04 – p. Fin. 1.03.02.05.00

- variazione di stanziamenti della parte spesa come di seguito sinteticamente illustrati:

VARIAZIONE STANZIAMENTI – PARTE SPESA		
	VARIAZIONE POSITIVA	VARIAZIONE NEGATIVA
CAP. 2030 SOMME A DISPOSIZIONE		55.500,00-
CAP. 466 - SOMME A DISPOSIZIONE DEL DIRETTIVO PER INTERVENTI IN FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	14.000,00-	
CAP. 467 - SOMME A DISPOSIZIONE DEL DIRETTIVO PER INTERVENTI IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI	24.000,00-	
CAP. 37 - SERVIZI PER ATTIVITA' FUNZIONAMENTO E INIZIATIVE RAPPRESENTANZA ENTE	15.000,00-	
CAP. 2032 - BORSE DI STUDIO E PREMI PER APPROFONDIMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE	2.500,00-	
CAP. 195 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA STUDENTATO LA COLLINA		20.000,00-
CAP. 182 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE E IMPIANTI	5.000,00-	
CAP. 198 – ACQUISTO BENI, MACCHINE E ATTREZZATURE UFFICI	15.000,00-	
TOTALE	75.500,00-	75.500,00-

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) e acquisito al protocollo consorziale n. 2279 di data 16 luglio 2021;

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

L'ASSEMBLEA GENERALE

- Sentita la relazione del Presidente;
- Visti gli atti in essa relazione citati;
- Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- Visto il Codice degli Enti Locali approvato con LR 3 maggio 2018 n. 2 e successive modificazioni;
- Visto lo Statuto consorziale;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n.12 di data 25.09.2017;
- Vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 4 del 22.02.2021 di approvazione del bilancio di previsione per il periodo 2021 - 2023;
- Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 19 del 26.02.2021;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a quella contabile.

Considerata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 al fine di poter adottare le conseguenti variazioni al Piano Esecutivo di gestione.

Il Presidente pone dunque a votazione che avviene per via telematica con verifica in diretta e report, che dà il seguente esito:

-								
1								
2								
3								
4								
5								

6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
26								
27								
28								
29								
30								
31								
32								
33								
34								
35								
36								
37								
38								
39								
40								
41								
42								
43								
44								
45								
46								
47								

48								
49								
50								
51								
52								
53								
54								
55								
56								
57								
58								
59								

DELIBERA

1) DI APPROVARE la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2021-2023, la quale prevede applicazione di quote di avanzo non vincolate, accertamento di maggiori entrate, riclassificazione di capitoli di bilancio, istituzione di nuovi capitoli e variazioni agli stanziamenti nella parte spesa, così come risultanti dall'allegato d) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di seguito sinteticamente illustrati:

- accertamento di maggiori entrate per l'ammontare di € 102.226,00- corrispondenti ai dividendi distribuiti da Dolomiti Energia - capitolo 250 classificazione 3.0400.03, destinate a finanziare l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazioni professionali e in generale i capitoli di spesa classificati sui quali sono imputate le spese per l'acquisto di beni e servizi;

ENTRATA	SPESA
CAP. 250 – 3.0400.03 P. Fin. 3.04.03.01.000	CAP. 270 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.10.000
	CAP. 180 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.01.02.000
	CAP. 183 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.18.000
	CAP. 194 – 1.02.1.03 P. Fin.

	1.03.02.19.000
	CAP. 230 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.10.000
	CAP. 271 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.13.000
	CAP. 186 – 1.02.1.03 P. Fin. 1.03.02.05.000
+ € 102.226,00	+ € 102.226,00

- applicazione di avanzo di amministrazione non vincolato per € 750.000,00-, di cui € 250.000,00- finalizzati alla previsione di uno stanziamento di pari importo al capitolo 2075 – classificazione 09.02.2.04, destinato a finanziare un accordo di programma con i comuni della Val di Fassa ed € 500.000,00- per il finanziamento di un'opera di un comune della vallata Noce – cap. 2026 classificazione 1.03.3.03;

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
AVANZO ACCERTATO (DAG n. 9 DEL 20.05.2021)	7.874.059,87-
Di cui:	
quote accantonate	18.908,61-
quota libera	7.855.151,26-
AVANZO APPLICATO (DAG n.10 del 20.05.2021)	1.500.000,00-
PROPOSTA APPLICAZIONE	750.000,00
AVANZO DISPONIBILE	5.605.151,26-

- capitolo 2123 – *Ricerche e approfondimenti a supporto di iniziative per lo sviluppo della Vallata Noce*, attualmente classificato alla Missione 1 Programma 11 Macroaggregato 3, riclassificazione al Macroaggregato 4;

RICLASSIFICAZIONE DI BILANCIO		
CAPITOLO	CLASSIFICAZIONE CORRENTE	NUOVA CLASSIFICAZIONE
2123	1.11.1.03 – P.Fin. 1.03.02.10.000	1.11.1.04 - P.Fin 1.04.01.02.000

- istituzione dei capitoli di bilancio
 - 466 con classificazione alla Missione 1 Programma 1 Titolo 1, P.Fin. 1.04.04.01.000 con stanziamento di € 14.000,00- *somme a disposizione dell'amministrazione per interventi in favore di istituzioni solciali private;*

- 477 con classificazione alla Missione 1 Programma 1 Titolo 1, P.Fin. 1.04.01.02.000 con stanziamento di € 14.000,00-; *somme a disposizione dell'amministrazione per interventi in favore di amministrazioni locali;*

- 186 con classificazione alla Missione 1 Programma 2 Titolo 1, P.Fin. 1.03.02.05.000 con stanziamento di € 24.000,00-; *spese condominiali piazza Centa;*

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI	
CAPITOLO	CLASSIFICAZIONE
466	1.01.1.04 – P.Fin. 1.04.04.01.000
467	1.01.1.04 – P.Fin. 1.04.04.02.000
186	1.02.1.04 – p. Fin. 1.03.02.05.00

- variazione di stanziamenti della parte spesa come di seguito sinteticamente illustrati:

VARIAZIONE STANZIAMENTI – PARTE SPESA		
	VARIAZIONE POSITIVA	VARIAZIONE NEGATIVA
CAP. 2030 SOMME A DISPOSIZIONE		55.500,00-
CAP. 466 - SOMME A DISPOSIZIONE DEL DIRETTIVO PER INTERVENTI IN FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	14.000,00-	
CAP. 467 - SOMME A DISPOSIZIONE DEL DIRETTIVO PER INTERVENTI IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI	24.000,00-	
CAP. 37 - SERVIZI PER ATTIVITA' FUNZIONAMENTO E INIZIATIVE RAPPRESENTANZA ENTE	15.000,00-	
CAP. 2032 - BORSE DI STUDIO E PREMI PER APPROFONDIMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE	2.500,00-	
CAP. 195 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA STUDENTATO LA COLLINA		20.000,00-
CAP. 182 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE E IMPIANTI	10.000,00-	
CAP. 198 – ACQUISTO BENI, MACCHINE E ATTREZZATURE UFFICI	10.000,00-	
TOTALE	75.500,00-	75.500,00-

- 2) DI DARE ATTO** ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 193 del TUEL del permanere degli equilibri di bilancio in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti documenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
- allegato a) gestione di competenza;
 - allegato b) gestione dei residui;
 - allegato c) gestione di cassa.
- 3) DI DARE ATTO** che non sono segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
- 4) DI DARE ATTO** che con separate votazioni, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 4° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di poter adottare le conseguenti variazioni al Piano Esecutivo di gestione.
- 5) DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione al Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1992 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.